

CONSERVATORIO DI MUSICA

Luisa D'Annunzio

Pescara

Triennio di Jazz

Storia del jazz 1, delle musiche improvvisate e audiotattili

docente: *Marco Di Battista*.

INTRODUZIONE AL CORSO

Il corso affronta gli argomenti secondo un ordine cronologico, filologicamente tematico e in forma modulare. Il programma, nel suo svolgimento, favorisce la sperimentazione attiva dei contenuti appresi. Una volta circoscritti i principi basilari della musica jazz, sono stati individuati i capisaldi strutturali della medesima, inquadrati in un percorso formativo in cui si trovano accostati agli elementi tradizionali della storia del jazz, gli aspetti sociologici, antropologici, tecnologici ed economici contemporanei alle vicende esposte. La sessione di studio prevede ascolti musicali contestualizzati filologicamente, opportunamente analizzati attraverso la ricerca dei caratteri estetici e delle specificità tecnico-strumentali.

MATERIALE DIDATTICO E COMUNICAZIONI

1. Agli studenti sono forniti testi elaborati dal docente, sintetizzati ed organizzati ad hoc per singolo argomento. I contenuti sono offerti nei formati pdf ed mp3.
2. Lo studente dispone dei riferimenti discografici degli ascolti effettuati e della bibliografia consigliata per ulteriori approfondimenti.
3. Tutto il materiale discografico oggetto di analisi è fornito agli studenti in mp3.
4. Per reperire il materiale si forniranno riferimenti web per il download.
5. Sarà istituito un gruppo Facebook e le comunicazioni interverranno tra docente e studente tramite social.

Bibliografia consigliata:

1. Gunther Schuller, *Il jazz. Il periodo classico. Le origini*, EDT, 1996
2. Gunther Schuller, *Il jazz. L'era dello Swing. I grandi maestri*, EDT, 1999
3. Peter van der Merwe, *Origins of the Popular Style: The Antecedents of Twentieth-Century Popular*

Music, Clarendon Press, 1992

4. Frank X. Tolbert, *Tolbert's Texas*, Doubleday, 1983
5. Mark Wilding, *Automatic Harmonic Analysis of Jazz Chord Progressions Using a Musical Categorical Grammar*, University of Edinburgh, 2008
6. André Hodeir, *Jazz, it's evolution and essence*, Da Capo Press, 1956
7. Adriano Mazzeo, *Il jazz in Italia dalle origini alle grandi orchestre*, EDT, 2004
8. Stephanie Stein, *Gil Evans: Out of the Cool: His Life and Music*, Chicago Review Press, 2003
9. Jack Chambers, *Milestones: The Music and Times of Miles Davis*, Da Capo Press, 1998

DURATA

Monte ore: 28

8 lezioni da 3h

2 lezioni da 2h

Incontri totali: 10

GIORNO STABILITO E AULA

Mercoledì, dalle ore 10:00 alle 13:00, edificio Mezzopreti, piano terra, aula n°32

PROVA D'ESAME

Per svolgere la prova finale il candidato è chiamato allo studio di testi e all'analisi di un'antologia sonora.

In base a questo principio, l'esame consiste in una conversazione e comprende i seguenti tre momenti.

1. Avvio della discussione con un argomento proposto dal candidato. Con maggiore esattezza, il candidato propone alla commissione tre argomenti con i quali aspira ad aprire la prova. La delegazione sceglie l'argomento con il quale l'esame si avvia.
2. L'esame prosegue con domande su vari argomenti di storia del jazz affrontati nel corso delle lezioni.
3. L'esame si conclude con l'individuazione e la contestualizzazione storica di una serie di brani scelti dalla commissione.

PROGRAMMA DI STUDIO STORIA DEL JAZZ 1:

(ordine cronologico)

ORIGINI DEL JAZZ, LE GRANDI ORCHESTRE, L'EPOPEA DELLO SWING.

LEZIONE 1

La nascita del jazz - Processi economici e sociali di New York - Evoluzione della musica a New York – Harlem - James Reese Europe e il Clef Club - Europe e l'industria del ballo - I brani di Europe - La canzone americana - Jerome Kern - Show Boat - Il pianismo di Harlem - Eubie Blake

LEZIONE 2

Jim Europe partecipa della prima guerra mondiale - Il ritorno in America - I brani nel repertorio di Europe - Eubie Blake - Shuffle Along - Le figure di rilievo in Shuffle Along - Il jazz espatria da New Orleans - Il jazz bianco e quello nero - Armand J. Piron – Le opere sottratte - Armand J. Piron – I brani - falsi miti sull'improvvisazione e sulla qualità dei musicisti di New Orleans - Gli strumenti e i musicisti connotano il suono di New Orleans - Oscar Papa Celestin - Sam Morgan

LEZIONE 3

Il vecchio e il nuovo convivono a New Orleans - Jelly Roll Morton - La vita - Morton vive in mezzo alla cultura - La retrodatazione delle opere di Morton - Il carattere scontroso di Morton - Morton improvvisa ed evoca i caratteri - apogeo – decadenza e riscoperta di Morton - I brani di Morton - Il modo di comporre di Morton - La serie Red Hot Peppers

LEZIONE 4

Cultura ad Harlem - Harlem Renaissance - Alain Leroy Locke e il capitalismo di Ford - Personaggi di spicco che narrano New York - Original Dixieland Jass Band - La transizione dolorosa verso il jazz - James P. Johnson - Black Review – Waller e Johnson - Johnson compositore - Paralleli stilistici con pianisti ispirati da Johnson

LEZIONE 5

I brani di Johnson - La situazione a New York negli anni 20 - Fletcher Henderson - I brani di Fletcher Henderson - La fine di Henderson e l'emersione di Benny Goodman - Clarence Williams - Emerge il blues - Mamie Smith - Le primogeniture del blues - Il processo storico del blues

LEZIONE 6

I riferimenti africani del blues - La progressione armonica del blues - Riassunto e luoghi comuni sul blues - Differenze tra il cantante e la cantante di blues - "Blind" Lemon Jefferson - Charley Patton - Robert Johnson - Le altre orchestre di Harlem - Edward Kennedy "Duke" Ellington - Duke Ellington e la massoneria - Prove ed errori di Ellington - Il Cotton Club

LEZIONE 7

Duke il Cotton Club - I primi capolavori - Bubber Miley - William Grant Still - Il modo di comporre - Louis Armstrong e le orchestre - Armstrong attento alla sua carriera - Gli Hot Five - I brani degli Hot

Five - Hot Seven e i brani

LEZIONE 8

Il jazz a Chicago – Earl Hines - Lo stile di Earl Hines - L'incontro con Armstrong - La carriera di Hines - I nuovi Hot Five – I brani - Il jazz bianco e il jazz nero - I gruppi bianchi di New Orleans – Nork – Original Memphis Five - Il jazz bianco degli studenti – Wolverines - Bix Beiderbecke - L'ideale sonoro di Bix - I brani di Bix - La musica pianistica di Bix - Bix e il jazz muoiono con la crisi del 1929

LEZIONE 9

Eddie Lang e Joe Venuti - Lo scherzo e l'idea futurista di Joe Venuti - Eddie Lang - Il declino e i brani di Joe Venuti ed Eddie Lang - George Gershwin - Le prime composizioni - Il modello pianistico nero di Gershwin – La transizione rag -> jazz - Le canzoni di successo di Gershwin e le prime opere - Gershwin, le canzoni e la Rhapsody In Blue

LEZIONE 10

Gershwin rompe le regole di Broadway - Le commedie Of Thee I Sing - Let'Em Eat Cake (I) Le commedie Of Thee I Sing - Let'Em Eat Cake (II) - Le novità tecniche delle due commedie - Porgy and Bess - Il jazz colonizza l'Europa - Il jazz e l'equivoco futurista - La difficoltà del nuovo linguaggio - Il jazz in Italia - Gli anni '30 del XX secolo in Europa - Gli anni 30 del XX secolo negli USA - Il cambiamento del jazz negli anni '30